



Dati al 31 dicembre 2015

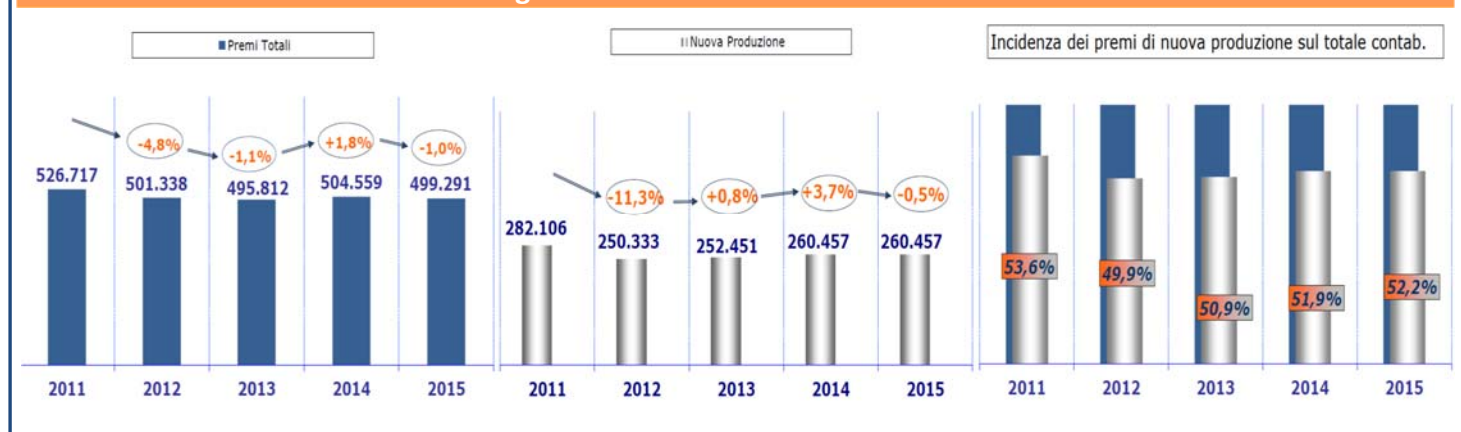
Executive Summary

I **premi contabilizzati** del ramo cauzione sono stati nel 2015 pari a **499,3 milioni**, in **lieve diminuzione dell'1,0%** rispetto al 2014, quando erano pari a circa 505 milioni. I premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dell'anno rappresentano il 52,2% del totale (51,9% nel 2014) e ammontano a 260,5 milioni, con un decremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente. La riduzione dei premi contabilizzati è stata determinata principalmente dalla minor sottoscrizione di garanzie legate a rimborso di imposte, che diminuiscono per circa 18 milioni (-32,9% di premi totali e -34,4% di premi di nuova produzione), di quelle collegate a contributi per 4,4 milioni (-13,6% di premi totali e -14,9% di premi di nuova produzione) e di quelle collegate a contratti assimilati agli appalti per 3,1 milioni (-3,3% di premi totali ma +5,1% di premi di nuova produzione). In diminuzione dell'11,1% (pari a 4,1 milioni di euro in meno rispetto al 2014) anche i premi raccolti per altre garanzie non rientranti in quelle specificate (-8,8% di premi di nuova produzione). Le altre garanzie

sono risultate, invece, in aumento: quelle inerenti alla gestione dei rifiuti, che aumentano di 11,2 milioni di euro (+43,9% di premi totali e +49,6% di premi di nuova produzione), agli appalti, che aumentano di 10,9 milioni di euro (+5,1% di premi totali rispetto al 2014 e +10,5% di premi di nuova produzione); quelle collegate a operazioni doganali per 1,0 milioni (+4,4% di premi totali e +0,8% di premi di nuova produzione), quelle collegate a Agea – Regolamenti Cee per 0,7 milioni (+6,5% di premi totali e +6,3% di premi di nuova produzione) e quelle inerenti a garanzie di pagamento per 0,4 milioni (+3,0% di premi totali rispetto al 2014 ma -1,3% di premi di nuova produzione).

A fronte di una contrazione di premi registrata per 29,5 milioni di euro, tenendo conto della contribuzione positiva pari a 24,2 milioni, ne consegue che nel corso del 2015 i premi contabilizzati si sono ridotti di 5,3 milioni (nei primi 6 mesi del 2015 si era registrato invece un aumento complessivo per 2,1 milioni).

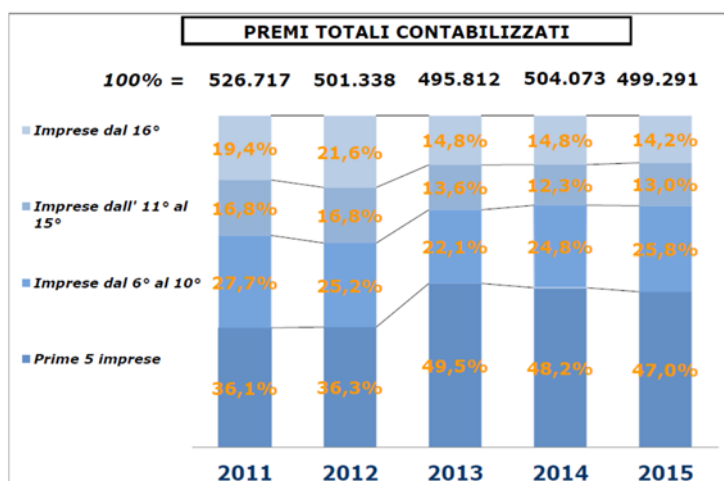
PREMI CONTABILIZZATI – valori in migliaia di euro



I dati riportati nelle serie storiche tengono conto degli ultimi aggiornamenti disponibili alla data di pubblicazione

Analisi delle quote di mercato

Nella 2015, delle 47 imprese che operano nel ramo, le prime cinque del mercato hanno contabilizzato il 47,0% dei premi totali (circa 235 milioni di euro), in diminuzione rispetto a quanto si era registrato nel 2014, quando erano il 48,2%. In aumento invece il market share delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 25,8% (quasi 129 milioni). In aumento anche la quota di mercato delle imprese medio-piccole (dall'11° al 15° posto) che passano dal 12,3% del 2014 al 13,0% del 2015 (i premi contabilizzati ammontano a quasi 65 milioni). In diminuzione invece la raccolta premi di tutte le altre imprese restanti che complessivamente hanno sottoscritto premi per circa 71 milioni (il 14,2% del totale). Complessivamente il 55,3% delle imprese (rappresentative del 63% dei premi raccolti) hanno registrato un incremento dei premi contabilizzati (in media +11,6%) mentre la restante parte mostra una variazione negativa del volume di affari (mediamente del -17,0%).





Dati al 31 dicembre 2015

Le garanzie assicurate

Anche nel 2015 la maggior parte dei premi contabilizzati (il 63,6%) del ramo cauzione è concentrato in due tipologie di rischio principali: gli **"appalti"** (in prevalenza cauzioni a garanzia dei contratti per appalti pubblici che incidono per il 45%) e **"assimilate agli appalti"** (principalmente polizze per concessioni edilizie che incidono per il 18,1%) che insieme hanno raccolto oltre 317 milioni (309,6 milioni nel 2014). Tuttavia mentre i premi totali dei rischi collegati agli appalti risultano in aumento (+5,1%) quelli inerenti a polizze assimilate agli appalti hanno registrato, per il secondo anno consecutivo, una diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,3%). Tutte le specifiche garanzie stipulate in questo ambito risultano in aumento; in particolare i premi contabilizzati di quelle sottoscritte in modo provvisorio per partecipazione a gare di appalto (+8,2%), per le polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti (+2,3%), per le polizze a garanzia di contratti per appalti esteri (+218,9%) e quelli di altre generiche garanzie non collegate ad appalti pubblici od esteri (+11,4%). In diminuzione invece le polizze fidejussorie "ex lege 210/04" (-10,9%) e quelle collegate a concessioni edilizie (-5,9%). La nuova produzione non ha seguito lo stesso andamento ed è risultata in aumento sia per le polizze legati agli appalti (+10,5%) sia per i rischi assimilati agli appalti (+5,1%). L'incidenza sui premi contabilizzati è passata da 45,8% del 2014 a 48,1% del 2015 per gli "appalti" e da 24,1% a 26,3% per le garanzie "assimilate agli appalti".

Rispetto al 2014 sono aumentati di oltre undici milioni di euro i premi contabilizzati riguardanti le tipologie di rischio inerenti alla **"gestione rifiuti"**: il volume di affari nel 2015 è stato pari a 36,7 milioni (il 7,3% dei premi totali contabilizzati) con un incremento del 43,9%. Il 19% di questi premi (6,9 milioni di euro, in aumento del 16,4% rispetto al 2014) sono stati contabilizzati per garanzie inerenti le spedizioni transfrontaliere di rifiuti che coprono le eventuali spese sostenute per il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti, nonché i costi per la bonifica dei siti inquinati connesse alle predette operazioni. Anche l'andamento della nuova produzione (29,2 milioni), che costituisce il 79,5% dei premi contabilizzati per questi rischi, è stato più che positivo e registra un aumento del 49,6% rispetto al 2014.

Le garanzie per **"rimborso di imposte"** (prestate a favore dell'Amministrazione Finanziaria per l'eventuale restituzione delle somme risultate indebitamente erogate a seguito di avviso di rettifica da parte delle Autorità competenti relative alle dichiarazioni fiscali) hanno raccolto il 7,3% dei premi contabilizzati nell'anno (10,7% nel 2014), pari a 36 milioni, in diminuzione rispetto al 2014 (-32,9%). Tale riduzione è stata determinata principalmente dalla contrazione che hanno fatto registrare i premi legati a garanzie per rimborsi IVA e altre imposte (-35,6%), ma si riducono anche i premi delle polizze connesse con ricorsi IVA e altre imposte (-5,6%). La quasi totalità dei premi delle polizze collegate a rimborsi IVA e altre imposte è costituita da nuova produzione e mostra quindi lo stesso andamento descritto per i premi complessivi (-36,1%). In aumento invece la nuova produzione per polizze connesse con ricorsi IVA e similari (+64,7%).

Risultano in contrazione del 13,6% i premi per i rischi inerenti a **"contributi"** (a garanzia dell'esatta destinazione dei fondi erogati da Organismi Europei, Amministrazioni Statali, Regionali o di altri Enti Locali per la realizzazione di progetti specifici) che si attestano a 28,2 milioni, contabilizzando il 5,6% di tutti i premi del ramo (erano il 6,5% nel 2014). In riduzione anche la nuova produzione dei premi che nel 2015 perde il 14,9%.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI E NUOVA PRODUZIONE – (Euro)

| Raggruppamenti Tipologie di rischio | Premi lordi contabilizzati 2015 | Distrib. % sottogaranzie | Variazione rispetto al 2014 | di cui : Premi Nuova Produzione 2015 | Distrib. % sottogaranzie | Variazione rispetto al 2014 |
|---|---------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|--|-----------------------------|-----------------------------------|
| (1) | (2) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) |
| Agea - Regolamenti CEE | 10.995.340 | | 6,5% | 6.690.083 | | 6,3% |
| Appalti | 227.185.716 | 100% | 5,1% | 109.369.375 | 100% | 10,5% |
| - di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto" | 32.150.496 | 14% | 8,2% | 29.885.669 | 27% | 5,9% |
| - di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti" | 169.120.087 | 74% | 2,3% | 65.363.656 | 60% | 6,7% |
| - di cui "garanzie di contratto per appalti esteri" | 3.766.477 | 2% | 218,9% | 3.092.761 | 3% | 707,2% |
| - di cui "altre garanzie di contratto" | 22.148.654 | 10% | 11,4% | 11.027.289 | 10% | 22,9% |
| Assimilate agli appalti | 90.258.617 | 100% | -3,3% | 23.694.378 | 100% | 5,1% |
| - di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04" | 12.039.140 | 13% | -10,9% | 5.171.220 | 22% | -6,8% |
| - di cui "polizze per concessioni edilizie" | 61.289.106 | 68% | -5,9% | 10.550.253 | 45% | -3,5% |
| - di cui "altre garanzie assimilate agli appalti" | 16.930.371 | 19% | 14,6% | 7.972.904 | 34% | 31,7% |
| Contributi | 28.206.315 | | -13,6% | 16.979.492 | | -14,9% |
| Doganali | 22.997.025 | | 4,4% | 11.008.794 | | 0,8% |
| Garanzie di pagamento | 13.666.807 | | 3,0% | 10.078.307 | | -1,3% |
| Gestione rifiuti | 36.682.825 | 100% | 43,9% | 29.156.707 | 100% | 49,6% |
| - di cui "transfrontalieri" | 6.878.563 | 19% | 16,4% | 5.791.969 | 20% | 13,8% |
| Rimborso di imposte | 36.231.339 | 100% | -32,9% | 34.318.824 | 100% | -34,4% |
| - di cui "rimborsi IVA e altre imposte" | 33.509.405 | 92% | -35,6% | 32.987.826 | 96% | -36,1% |
| - di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali" | 498.920 | 1% | 128,6% | 430.870 | 1% | 214,9% |
| - di cui "ricorso IVA e similari" | 1.620.315 | 4% | -5,6% | 815.815 | 2% | 64,7% |
| Altre garanzie | 33.067.016 | | -11,1% | 19.160.907 | | -8,8% |
| Totale complessivo | 499.291.000 | | -1,0% | 260.456.867 | | -0,5% |



Dati al 31 dicembre 2015

In aumento invece il volume di premi per le tipologie di rischio classificate come "doganali" (cauzioni per il pagamento periodico differito dei dazi doganali, per temporanee importazioni, per altre operazioni doganali) che nel 2015 hanno raccolto 23 milioni (+4,4%). I premi per la nuova produzione segnano un aumento più contenuto (+0,8% rispetto al 2014).

Il volume dei premi per le coperture relative a "garanzie di pagamento" nel 2015 risulta ancora in crescita (+3,0%), dopo il deciso aumento già sperimentato nel 2014 (+36,7%); la nuova produzione si è invece lievemente ridotta (-1,3%), passando da 10,2 milioni di euro del 2014 a 10,1 milioni del 2015 (ma era appena 3,6 milioni nel 2013).

Sono aumentati del 6,5% i premi contabilizzati per le garanzie "Agea – regolamenti CEE" (11 milioni, pari al 2,2% di tutti i premi del ramo). In crescita del 6,3% anche i premi della nuova produzione che nel 2015 si attestano a 6,7 milioni (erano 6,3 milioni nel 2014).

I premi contabilizzati relativi alle tipologie di rischio non rientranti in quelle già menzionate (Ingresso stranieri, Generiche dirette, Giudiziali, Rapporti di collaborazione non subordinati, Rapporti di collaborazione subordinati, Esattoriali società Coop, Esattoriali S.p.A., Esattorie per istituti di credito) risultano in diminuzione (-11,1%), attestandosi a oltre 33 milioni (il 6,6% dei premi del ramo), di cui il 57,9% dovuti alla nuova produzione dell'anno che risulta in diminuzione dell'8,8% rispetto al 2014.

DISTRIBUZIONE % DEI PREMI E INCIDENZA % DELLA NUOVA PRODUZIONE PER GARANZIA

| Raggruppamenti Tipologie di rischio | Distrib. % Premi Contabilizzati | | Distrib. % Premi di Nuova Produzione | | Incidenza % Nuova Produz. su Premi Contabilizz. | |
|---|------------------------------------|---------------|---|---------------|--|--------------|
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 |
| (1) | (2) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) |
| Agea - Regolamenti CEE | 2,2% | 2,0% | 2,6% | 2,4% | 60,8% | 60,9% |
| Appalti | 45,5% | 42,9% | 42,0% | 37,8% | 48,1% | 45,8% |
| - di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto" | 6,4% | 5,9% | 11,5% | 10,8% | 93,0% | 95,0% |
| - di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti" | 33,9% | 32,8% | 25,1% | 23,4% | 38,6% | 37,0% |
| - di cui "garanzie di contratto per appalti esteri" | 0,8% | 0,2% | 1,2% | 0,1% | 82,1% | 32,4% |
| - di cui "altre garanzie di contratto" | 4,4% | 3,9% | 4,2% | 3,4% | 49,8% | 45,1% |
| Assimilate agli appalti | 18,1% | 18,5% | 9,1% | 8,6% | 26,3% | 24,1% |
| - di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04" | 2,4% | 2,7% | 2,0% | 2,1% | 43,0% | 41,1% |
| - di cui "polizze per concessioni edilizie" | 12,3% | 12,9% | 4,1% | 4,2% | 17,2% | 16,8% |
| - di cui "altre garanzie assimilate agli appalti" | 3,4% | 2,9% | 3,1% | 2,3% | 47,1% | 41,0% |
| Contributi | 5,6% | 6,5% | 6,5% | 7,6% | 60,2% | 61,1% |
| Doganali | 4,6% | 4,4% | 4,2% | 4,2% | 47,9% | 49,6% |
| Garanzie di pagamento | 2,7% | 2,6% | 3,9% | 3,9% | 73,7% | 77,0% |
| Gestione rifiuti | 7,3% | 5,1% | 11,2% | 7,4% | 79,5% | 76,5% |
| - di cui "transfrontalieri" | 1,4% | 1,2% | 2,2% | 1,9% | 84,2% | 86,2% |
| Rimborso di imposte | 7,3% | 10,7% | 13,2% | 20,0% | 94,7% | 96,9% |
| - di cui "rimborsi IVA e altre imposte" | 6,7% | 10,3% | 12,7% | 19,7% | 98,4% | 99,2% |
| - di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali" | 0,1% | 0,0% | 0,2% | 0,1% | 86,4% | 62,7% |
| - di cui "ricorso IVA e similari" | 0,3% | 0,3% | 0,3% | 0,2% | 50,3% | 28,9% |
| Altre garanzie | 6,6% | 7,4% | 7,4% | 8,0% | 57,9% | 56,4% |
| Totale complessivo | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 52,2% | 51,9% |

Nota metodologica

Il campione di imprese partecipanti alla rilevazione rappresenta oltre l'80% dei premi contabilizzati per il ramo cauzione nel 2015. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Premi della nuova produzione. Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione). Occorre precisare che alcune imprese hanno segnalato l'impossibilità di distinguere la nuova produzione vera e propria rispetto a nuove emissioni per variazione di contratti già in essere in portafoglio.